



## Aumentano i reati sui bus anche se calano i borseggi

**AUMENTANO** le aggressioni ad autisti e controllori, in particolare gli episodi di vandalismo contro «sedili, obliteratedrici e distributori automatici di biglietti». Il bilancio di un anno di crimini sugli autobus lo fa lo stesso presidente Atc Francesco Sutti, con una relazione letta in aula ieri dall'assessore alla Sicurezza, Libero Mancuso.

Il raffronto tra il 2008 e lo stesso periodo dello scorso anno mostra un «consistente aumento di diverbi tra gli autisti ed alcuni passeggeri, da 62 a 82» e «un aumento, anche se meno significativo, di diverbi e aggressioni verso i verificatori dei titoli di viaggio. Da 68 a 76». C'è poi, elenca Mancuso, «una forte crescita dei danneggiamenti soprattutto delle attrezzature interne agli autobus», da 29 a 40 episodi registrati nel corso dell'anno. Dall'altro lato però, sottolinea

L'assessore rispondendo all'interpellanza del capogruppo di FI Daniele Carella, c'è un «calo delle segnalazioni di borseggio», uno dei reati solitamente più diffusi a bordo dei bus. A dimostra-

zione che il problema della sicurezza sugli autobus viene affrontato seriamente Atc cita le 500 telecamere che entreranno in funzione a partire gennaio. Ne verranno installate 250 e il resto «subito dopo». Saranno puntate sulla zona accanto al posto di guida così la centrale potrà identificare in tempo reale l'eventuale aggressore. Atc ha investito 4,6 milioni di euro sul rinnovamento tecnologico. I vigili urbani hanno avuto disposizioni di privilegiare gli spostamenti sui bus per aumentare il tasso di sicurezza a bordo.

